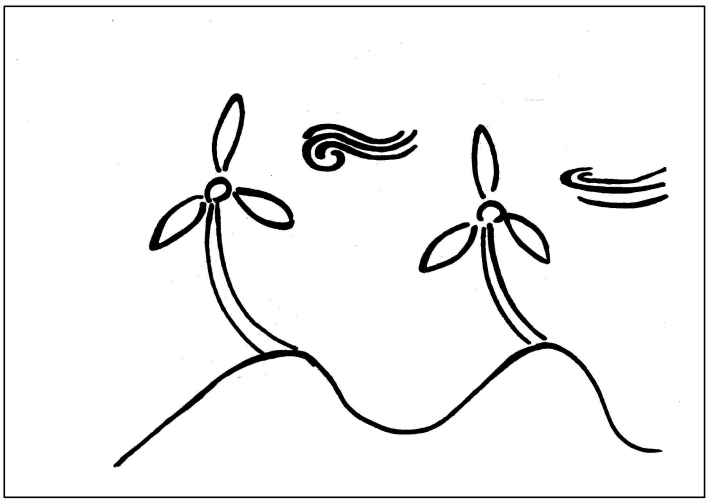
Firmato digitalmente da:
PIRRA DANIELE
Firmato il 05/09/2023 10:06
Seriale Certificato: 129[illegible]
Valido dal 24/03/2022 al 24/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI BARDINETO
Provincia di Savona

PARCO EOLICO DA N. 2 AEROGENERATORI PER UN TOTALE DI 9 MW LOCALITA' "I GROPPI" - COMUNE DI BARDINETO (SV)



Committente : TERSIA GREEN POWER

Tersia srl
Società a Responsabilità Limitata
Codice Fiscale e P.IVA 01363860097
tel. 019.810580 - www.tersia.it
email: ***info@tersia.it*** **- pec:** ***tersia@legalmail.it***

Oggetto Elaborato :

Miglioramento viabilità di accesso all'impianto eolico di Bric Schenasso tra colle S. Bernardo e Ortico in Comune di Garessio (CN)

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

(D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 All.B - Lett. B.31)

Tav./Rel. :	**BA-VV-REL16**
Rev. :	**00**
Scala :	-
Data :	**06/2023**
File :	....
Commessa :	.....

Tecnico redattore :
Studio Associato dp Ingegneria
Dott. Ing. Daniele PIRRA
Dott. For. Stefano ROSSO
Viale Divisione Cuneense n. 1
12063 - Dogliani (CN)
Cell. 347 1120131 - Tel / Fax: 0173.743563
e-mail: studio@dpingegneria.it

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
A1758 Dott. Ing. Daniele Pirra

ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI - CUNEO
Dott. Rosso Stefano N. 216 Sez. A

REV./AGG.	DESCRIZIONE	DATA	DISEGNATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
00	EMISSIONE PER	.../.../....	.....	.....	.....

A norma di legge il presente elaborato non potrà essere riprodotto ne' consegnato a terzi ne' utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta dell'autore, che ne detiene la proprietà.

1. RICHIEDENTE

Tersia S.r.l. Società a Responsabilità Limitata Codice Fiscale e P.IVA 01363860097 www.tersia.it - info@tersia.it

□ persona fisica
□ ditta individuale
X impresa/società a vario titolo
□ ente
□ azienda agricola

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

La società Tersia S.r.l., opera da anni nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabile e, in particolare di impianti eolici, si propone di realizzare il parco eolico denominato "I Groppi" in territorio ligure e più precisamente nel territorio del Comune di Bardineto in provincia di Savona.

Il nuovo Parco Eolico in progetto si colloca nei pressi dello spartiacque che definisce il confine tra il territorio ligure e quello piemontese, il che implica inevitabilmente che il progetto di costruzione del nuovo parco eolico produrrà alcune interferenze con il territorio piemontese ed in particolare con la viabilità che solca il comune di Garessio (CN).

La presente relazione paesaggistica semplificata ha per oggetto tutti gli interventi di adeguamento funzionale che saranno eseguiti a carico della rete viaria esistente, vale a dire la strada che la società Tersia srl prevede di utilizzare, sia durante le attività di costruzione, sia durante le fase di gestione del Parco Eolico in progetto. Ad ulteriore precisazione si comunica che la presente relazione intende analizzare gli interventi di adeguamento che saranno eseguiti a carico della rete viaria di competenza del territorio piemontese ed in particolare del Comune di Garessio (CN).

Come anticipato in premessa il parco eolico in progetto si colloca nei pressi della linea di displuvio che individua il confine tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria e risulta comodamente accessibile attraverso la rete viaria esistente che inevitabilmente solca, per alcuni tratti il Comune di Garessio (CN) in territorio piemontese, per altri il Comune di Bardineto (SV) in territorio ligure.

Nel caso di specie è previsto che tutte le macchine operatrici e tutti i mezzi che saranno impiegati per i trasporti in cantiere transiteranno lungo la strada esistente che diparte dal C.le S. Bernardo e conduce alla località C.se Ascheri di Garessio, vale a dire le strade denominate Strada Comunale di Balestrino ed Strada Vicinale di Urtico.

Una volta superate le C.se Ascheri la strada entra in territorio ligure e prosegue il suo tragitto sino a raggiungere il centro dell'abitato di Bardineto (IM).

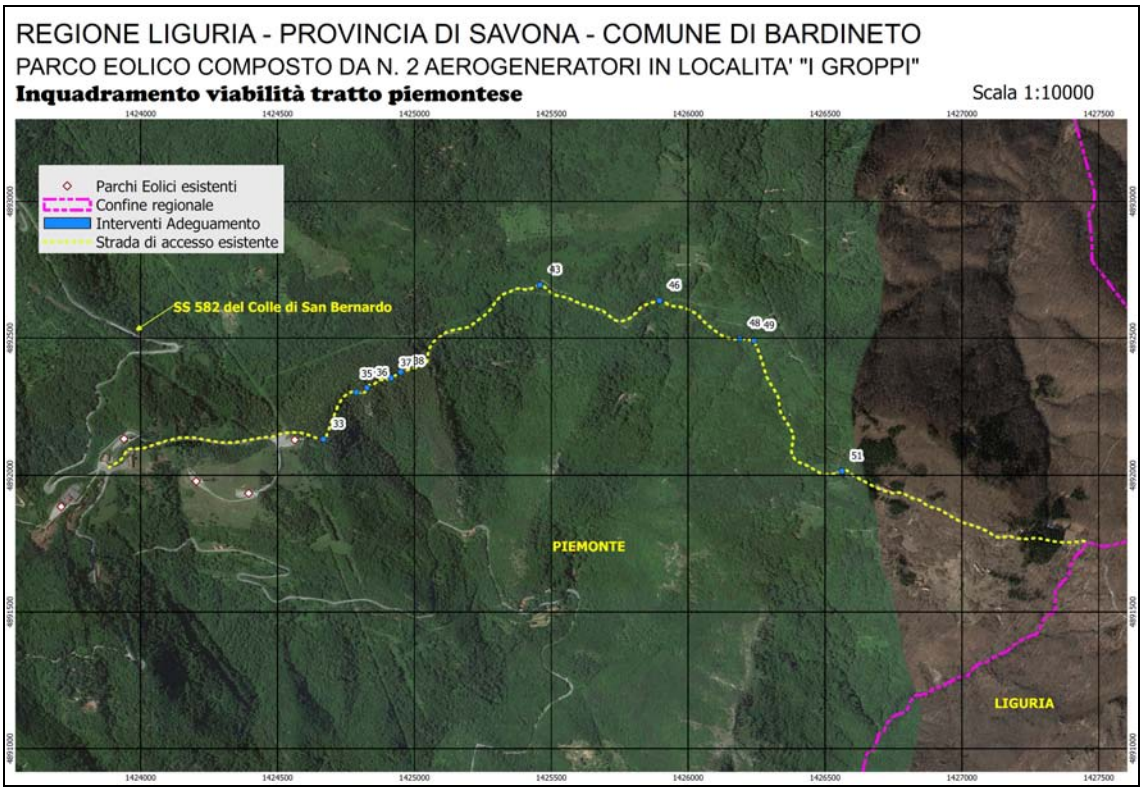
Dalla consultazione della cartografia catastale risulta che la strada oggetto di intervento in alcuni tratti è stata accatastata essendo di fatto di competenza e di proprietà del Comune di Garessio, in altri la strada assume la valenza di strada vicinale e non risulta accatastata.

I sopralluoghi condotti in sito hanno evidenziato che la strada di accesso al parco eolico di competenza piemontese è una strada in parte asfaltata e in parte con fondo naturale che si snoda attraverso un vasto complesso forestale e si sviluppa per una lunghezza di circa 4.385m.

La suddetta strada possiede una carreggiata con larghezza media di 3m e si caratterizza per la presenza un fondo ben consolidato e stabile. Per quanto concerne la percorribilità si caratterizza per livellette con pendenze mediamente modeste e raggi di curvatura piuttosto ampi che consentono il transito agli automezzi per l'esbosco del legname il che la annovera tra le cosiddette strade camionabili.

Sebbene la viabilità esistente possieda una buona stabilità e sebbene risulti piuttosto ampia la natura e le esigenze progettuali rendono necessario apportare alcune modifiche alla viabilità esistente in quanto è necessario che la medesima sia in grado di sostenere il passaggio degli autotreni che verranno impiegati per il trasporto della torri eoliche. Per tale ragione sono previsti alcuni interventi puntuali volti, in taluni casi a consolidare al piede la rete viaria, in altri a ridurre la tortuosità del tracciato, senza comunque snaturare il tracciato originario.

Sulla scorta delle indicazioni emerse in sede di sopralluogo è emersa la necessità di modificare puntualmente la morfologia della carreggiata esistente in 10 punti dei quali si da indicazione nella ripresa aerea di seguito riportata:



Gli interventi di adeguamento funzionale a carico della viabilità esistente ricadono in ambito forestale e implicano la trasformazione d'uso di aree boscate in altre destinazioni su una superficie complessiva di **circa 2.650 mq**; poichè il bosco è a tutti gli effetti un bene paesaggistico tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/04 art 142 lett. g) ne deriva che la sua trasformazione implica un'istanza di svincolo paesaggistico presso gli enti preposti al suo rilascio.

Nello specifico l'intervento di trasformazione presuppone che la componente vegetale arborea ed arbustiva venga asportata lasciando posto alla carreggiata della nuova viabilità e/o delle opere accessorie, pertanto ai sensi della Legge Regionale 45/89 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici" e del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" la presente proposta di intervento da origine ad una "trasformazione d'uso del suolo" di un bene vincolato quale è il bosco.

3. OPERA CORRELATA A:

- □ edificio
- □ area di pertinenza o intorno dell'edificio
- □ lotto di terreno
- X strade, corsi d'acqua
- □ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- □ temporaneo o stagionale
- X permanente
  - X a) fisso
  - □ b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- □ residenziale
- □ ricettiva/turistica
- □ industriale/artigianale
- □ agricolo
- □ commerciale/direzionale
- X area boscata

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- □ urbano
- □ agricolo
- X boscato
- □ naturale
- □ non coltivato
- □ altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

□ centro storico
□ area urbana
□ area periurbana
□ territorio agricolo
□ insediamento sparso
□ insediamento agricolo
X area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

□ costa (bassa/alta)
□ ambito lacustre/vallivo
□ pianura
X versante (collinare/montano)
□ altopiano/promontorio
□ piana valliva (montana/collinare)
□ terrazzamento
□ crinale

8. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

a) estratto su BDTRE

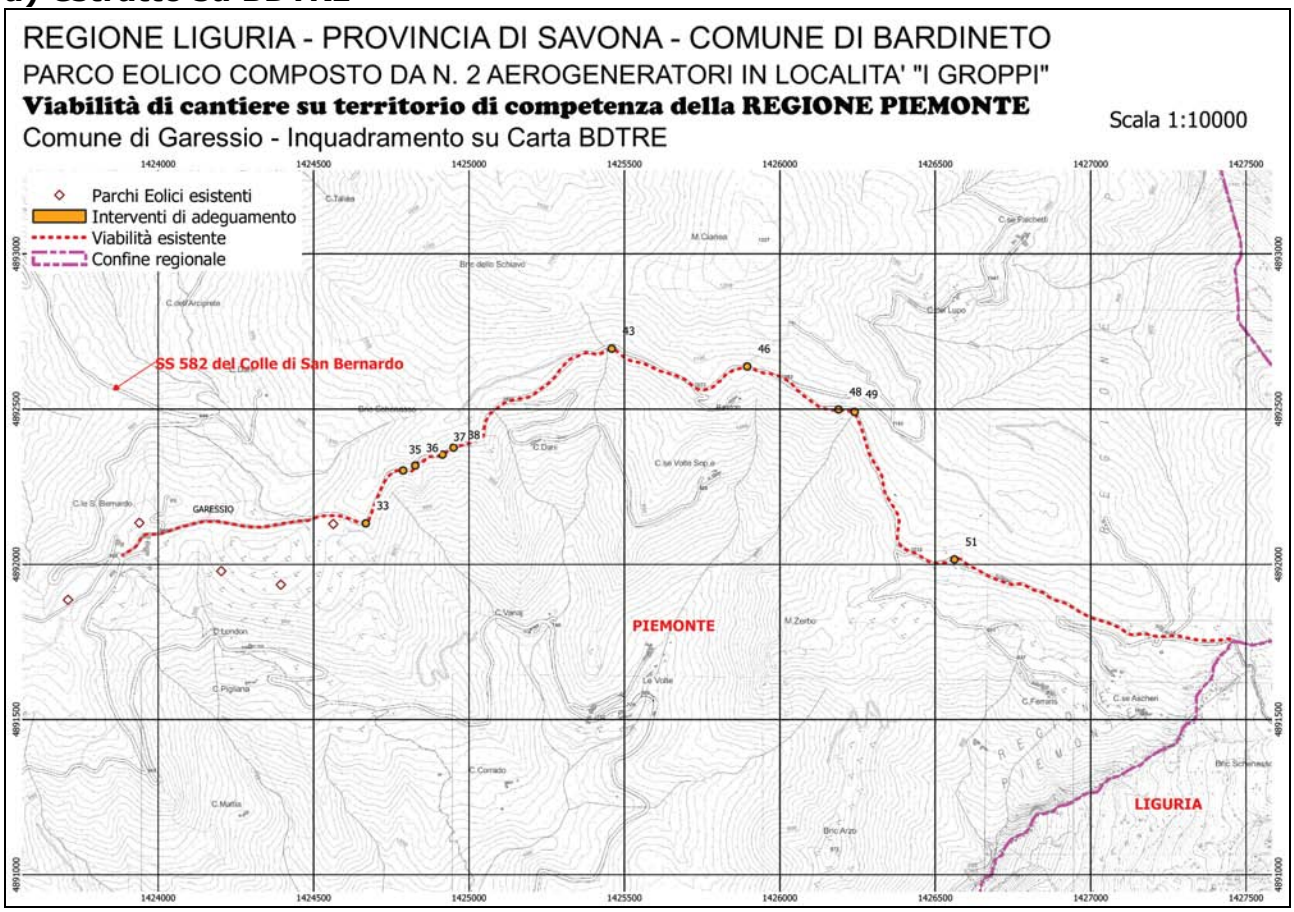


Figura 1: Inquadramento su DBTRE

b) estratto su ripresa aerea



Figura 2: "Inquadramento su ORTOFOTO" anno 2020

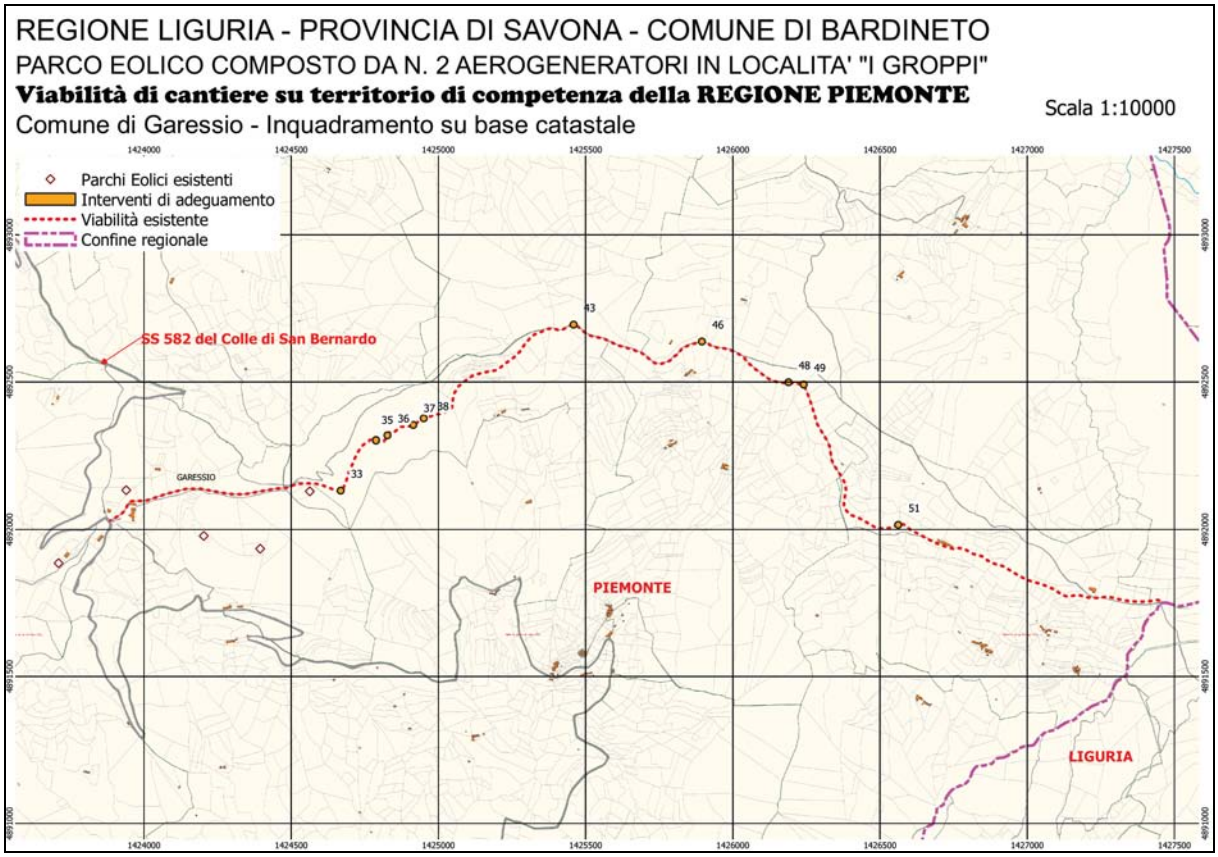


Figura 3: Localizzazione dell'area interessata dall'intervento su Base Catastale

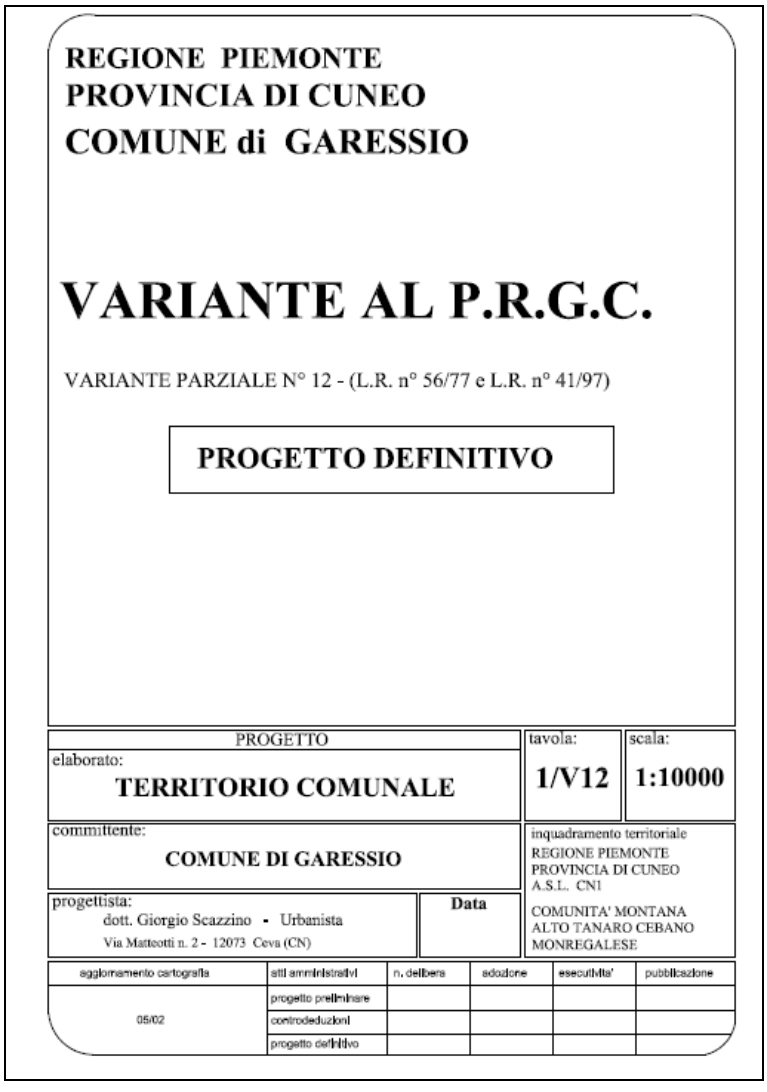
c) estratto tavola PRGC

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Garessio redatto ai sensi della legge 17 agosto 1942 n° 1150 e ai sensi della legge regionale 5.12.1977 n° 56 è aggiornato alla Var. Parz. n. 12.

La cartografia di piano ed in particolare la tavola grafica denominata Tav. 1/V12 "Territorio comunale" indica che la l'intervento di adeguamento in progetto ricade in parte sulla Strada Comunale di Balestrino ed in parte sulla Strada Vicinale di Urtico.

Le aree interessate dall'intervento sono identificate nelle cartografie degli strumenti urbanistici comunali ed hanno una destinazione d'uso confacente con il progetto proposto; nel caso specifico si segnala l'area di intervento ricade in una zona che il PRGC classifica come viabilità.

Nel seguito si riportano le indicazioni inerenti la carta di PRGC reperita sul sito istituzionale del Comune di Garessio:



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE di GARESSIO

VARIANTE AL P.R.G.C.

VARIANTE PARZIALE N° 12 - (L.R. n° 56/77 e L.R. n° 41/97)

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO	tavola:	scala:
elaborato: TERRITORIO COMUNALE	1/V12	1:10000
committente: COMUNE DI GARESSIO	inquadramento territoriale: REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO A.S.L. CN1	
progettista: dott. Giorgio Scazzino - Urbanista, Via Matteotti n. 2 - 12073 Ceva (CN) — Data	COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE	

aggiornamento cartografia	atti amministrativi	n. delibera	adozione	esecutività	pubblicazione
05/02	progetto preliminare				
	controdeduzioni				
	progetto definitivo				

Nel seguito si riporta un estratto della carta di PRGC del Comune di Garessio

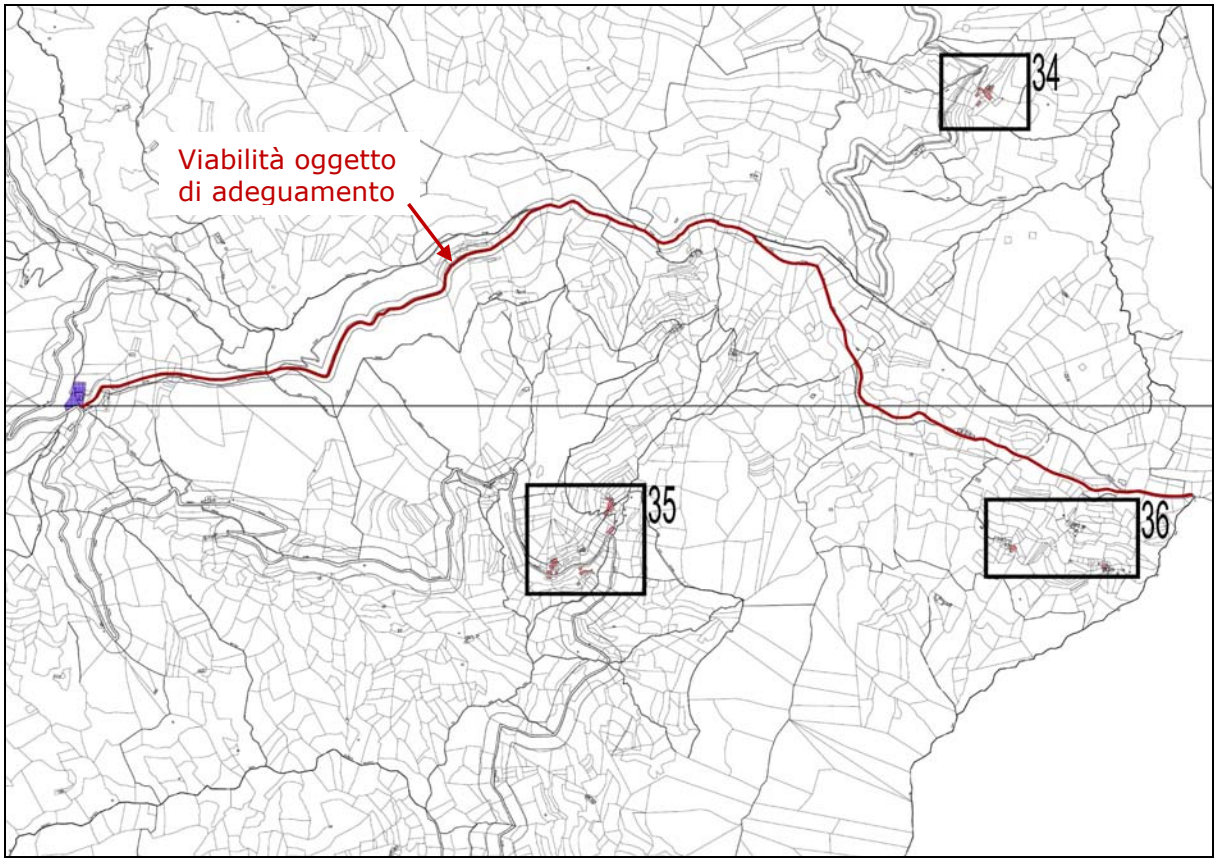


Figura 4: Localizzazione dell'intervento su PRGC - Estratto

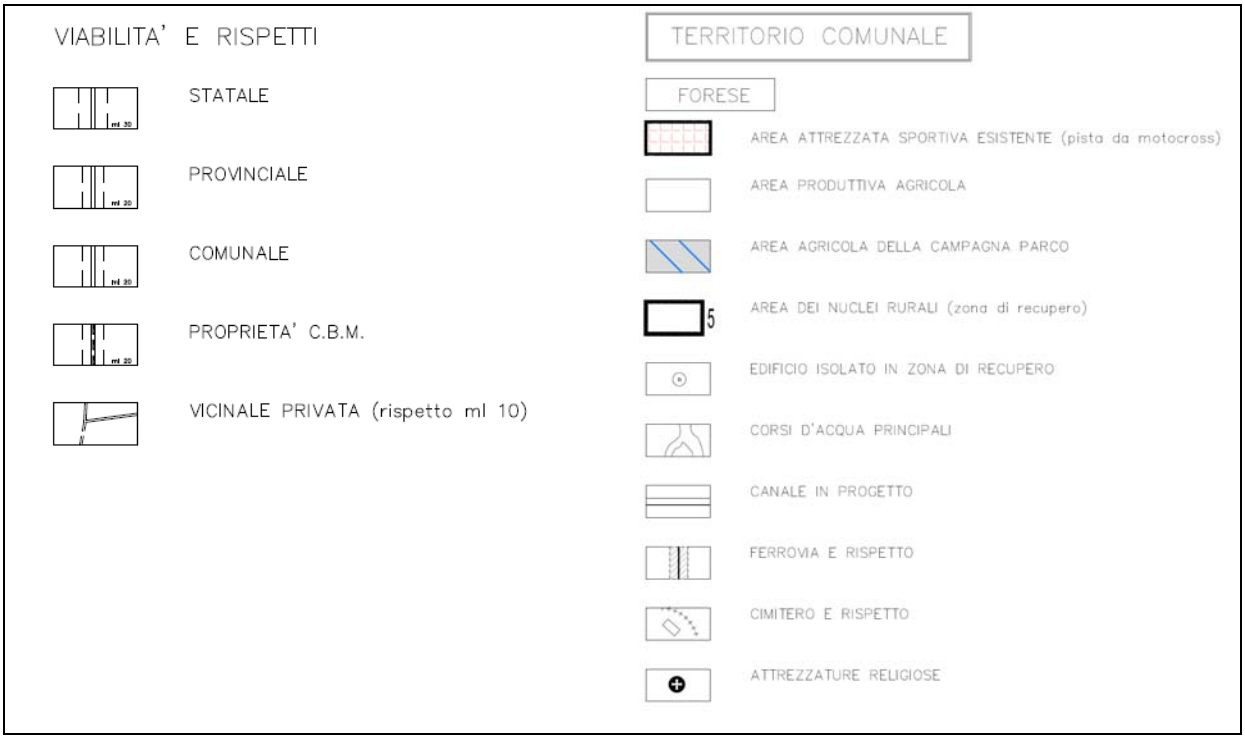


Figura 5: Localizzazione dell'intervento su PREGC - Legenda

Le aree interessate dall'intervento sono identificate nelle cartografie degli strumenti urbanistici comunali ed hanno una destinazione d'uso confacente con il progetto proposto.

d) estratti degli strumenti di pianificazione paesaggistica

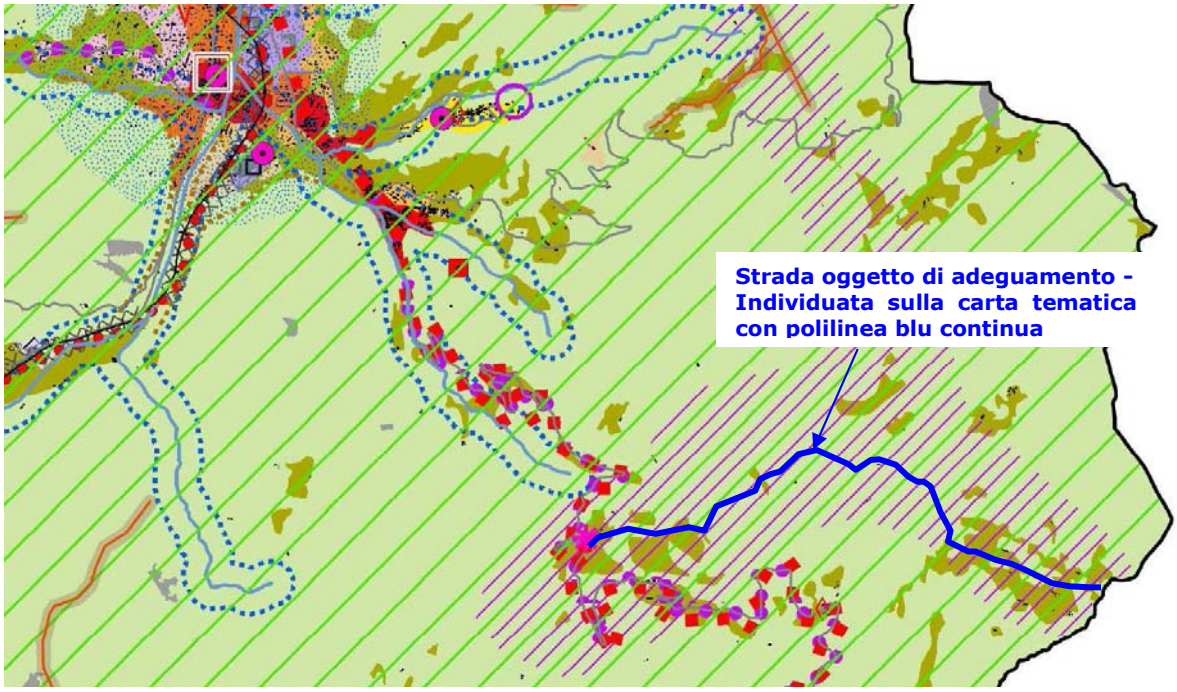


Figura 6: Piano Paesaggistico Regionale – Tav.P 4-22 Componenti Paesaggistiche

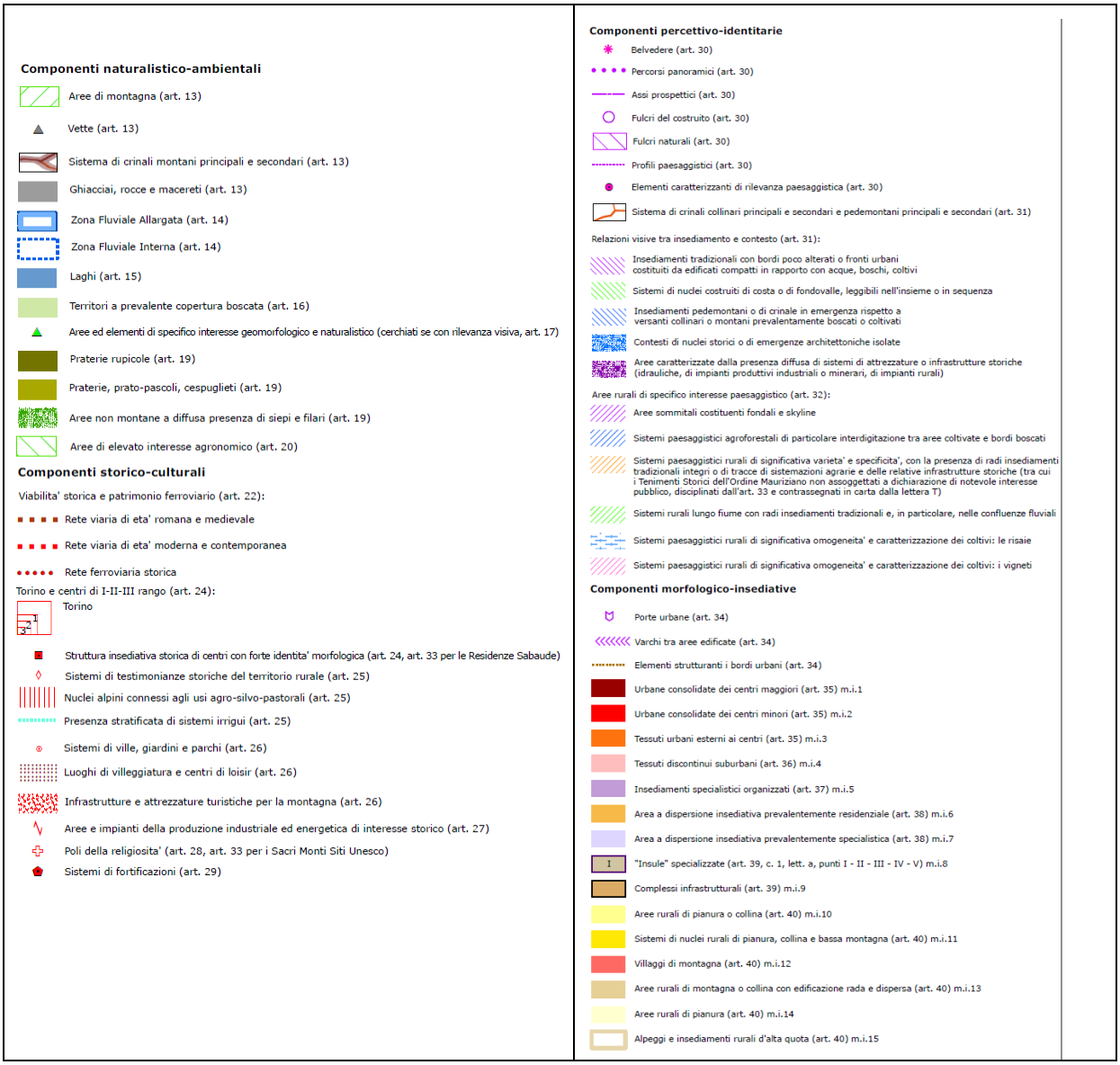


Figura 7: PPR– Tav.P 4-22 Componenti Paesaggistiche - LEGENDA



Figura 8: PPR – Tav 2.6 "Carta dei beni paesaggistici" - Cuneese e Monregalese - Estratto

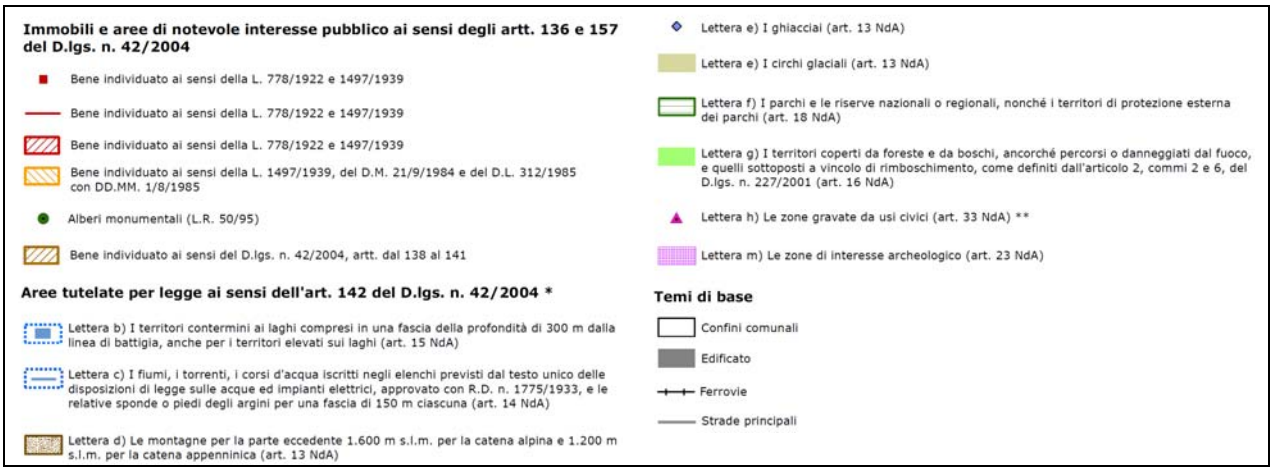


Figura 9: "PPR – Tav 2.6 "Carta dei beni paesaggistici"– Legenda

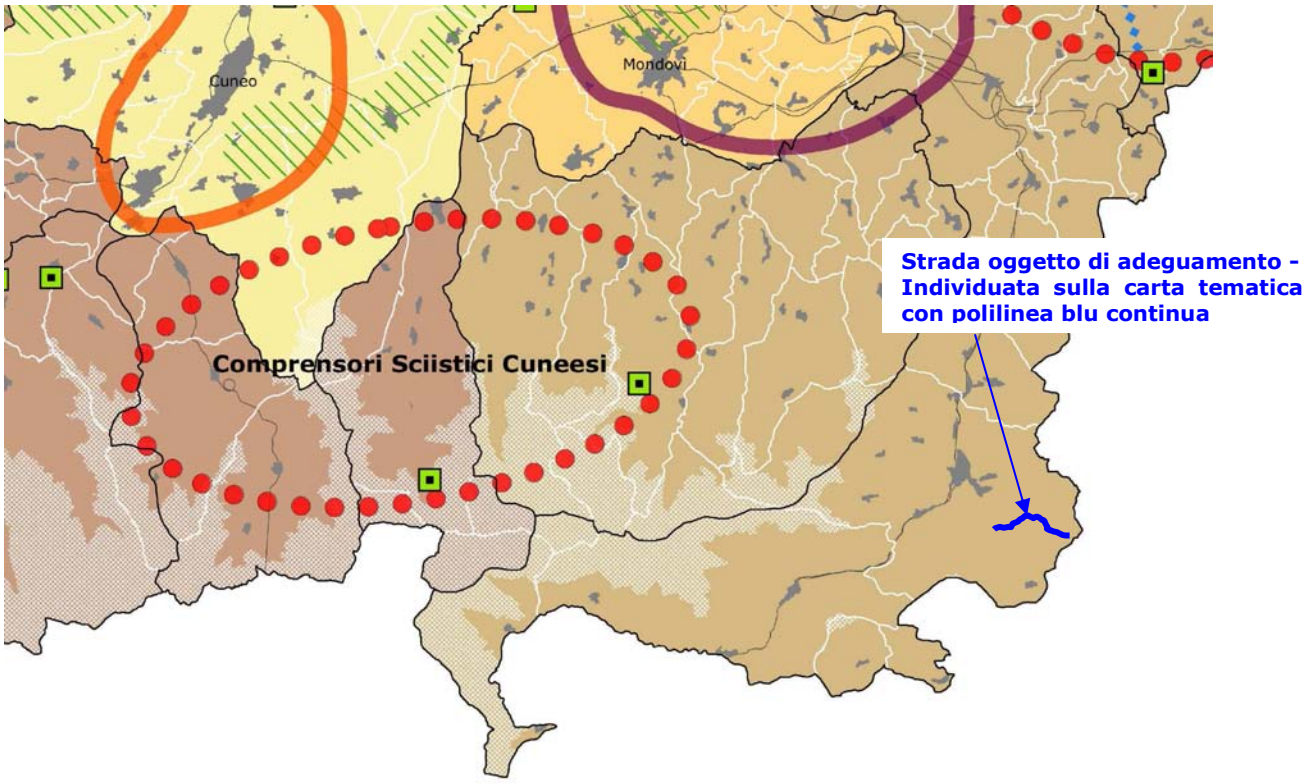


Figura 10: "PPR – Tav 6 "Strategie e politiche per il paesaggio"– Estratto

STRATEGIA 4	**RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE ECONOMICO-PRODUTTIVA**
OBIETTIVI 4.1 - 4.3 - 4.4	**Integrazione paesaggistico-ambientale e mitigazione degli impatti degli insediamenti delle attività terziarie, produttive e di ricerca**
Azioni	Attuazione della normativa per i complessi specialistici (Tavola P4, articoli 39, 41 e 44)
OBIETTIVI 4.2 - 4.5	**Potenziamento della riconoscibilità dei luoghi di produzione agricola, manifatturiera e potenziamento delle reti e dei circuiti per il turismo locale e diffuso**
Temi	Territori del vino Principali luoghi del turismo (collina, comprensori sciistici, zona dei laghi, Torino)
Azioni	Attuazione della disciplina per componenti e beni paesaggistici (Tavole P2 e P4, articoli dal 12 al 40)

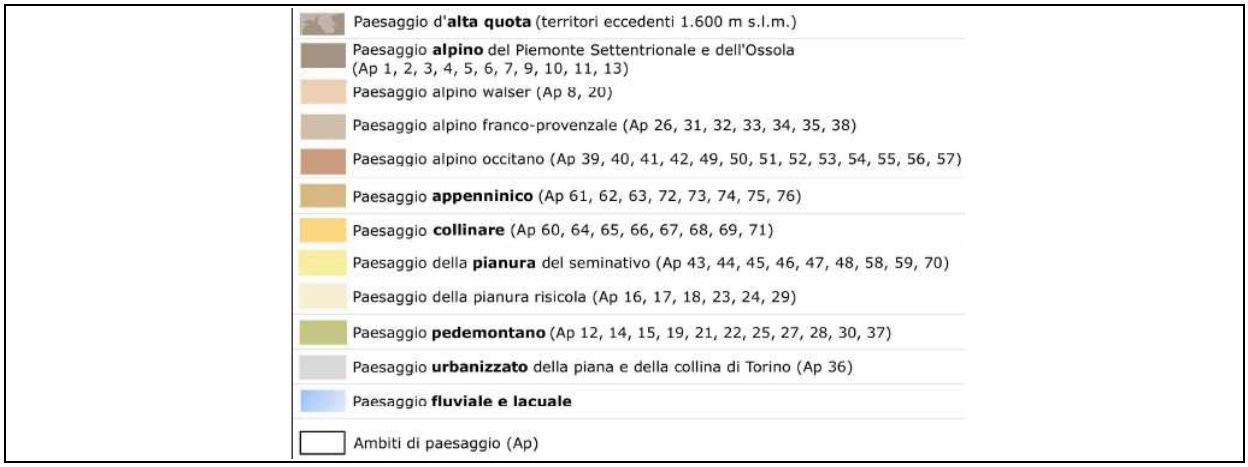


Figura 11: "PPR – Tav 6 "Strategie e politiche per il paesaggio"– Legenda

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141- 157 D.Lgs. 42/04)

□ cose immobili;
□ ville, giardini, parchi;
□ complessi di cose immobili;
□ bellezze panoramiche.

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

.....

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

□ territori costieri;
□ territori contermini ai laghi;
□ fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
□ montagne sup. 1.200/1.600 m;
□ ghiacciai e circhi glaciali;
□ parchi e riserve;
X territori coperti da foreste e boschi;
□ università agrarie e usi civici;
□ zone umide;
□ vulcani;
□ zone di interesse archeologico.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

L'area vasta di studio si colloca interamente entro i limiti amministrativi del Comune di Garessio (CN) e si colloca nella porzione centro orientale del territorio comunale nei pressi del confine regionale tra Piemonte e Liguria. Oggetto della presente è un intervento di adeguamento e ripristino a carico di alcuni tratti delle strade denominate Strada Comunale di Balestrino e Strada Vicinale di Urtico.

Le suddette strade appartengono alle rete viaria secondaria garessina ed attualmente vengono utilizzate come strade forestali e come strade di accesso agli edifici sparsi presenti sul territorio.

I sopralluoghi condotti in sito hanno evidenziato che la strada in oggetto è una strada in parte asfaltata e in parte con fondo naturale e si snoda attraverso un vasto complesso forestale per una lunghezza di circa 4.385m.

La suddetta strada possiede una carreggiata con larghezza media di 3m e si caratterizza per la presenza un fondo ben consolidato e stabile. Per quanto concerne la percorribilità si caratterizza per livellette con pendenze mediamente modeste e raggi di curvatura piuttosto ampi che consentono il transito agli automezzi per l'esbosco del legname il che la annovera tra le cosìdette strade camionabili.

L'intento della società proponente è quello apportare modifiche puntuali e localizzate alla carreggiata delle strade esistenti affinchè le medesime risultino idonee per il transito degli autoarticolati che saranno impiegati per il trasporto delle componenti di impianto che costituiscono il parco eolico quali i conci delle torri, le navicelle che accolgono i generatori e le pale che compongono il rotore.

Per quanto concerne i caratteri paesaggistici si segnala che le strade coinvolte dagli interventi di adeguamento attraversano la vasta area forestale che ricopre le creste alpine che separano Piemonte e Liguria e fanno parte delle rete sentieristica di fruizione turistica in quanto transitano in ambiente con qualità paesaggistiche di un certo pregio. Le medesime strade fungono anche da collegamento tra i nuclei alpini che sono presenti connessi agli usi agro-silvo-pastorali e turistici presenti sul territorio quali ad esempio l'agglomerato denominato C.se Ascheri, C. Ferraris, Loc. Baston ecc.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Le attività previste a progetto hanno come obiettivo quello apportare modifiche puntuali e localizzate alle carreggiate delle strade denominate Strada Comunale di Balestrino ed Strada Vicinale di Urtico affinchè le medesime risultino idonee per ampiezza e andamento al transito degli autoarticolati che saranno impiegati per il trasporto delle componenti di impianto che formeranno il parco eolico quali i conci delle torri, le navicelle che accolgono i generatori e le pale che compongono il rotore.

Sulla scorta di quanto riportato negli elaborati di progetto si evince che gli interventi di adeguamento consistono in:

1. Ampliamento della carreggiata in corrispondenza delle sezioni di progetto n. 36, 37, 38, 48 (Rif. Tav. Cartografia catastale);

2. Ampliamento del raggio di curvatura della strada esistente in corrispondenza delle sezioni di progetto n. 33, 35, 43, 46, 49 e 51 (Rif. Tav. Cartografia catastale).

Nei fatti le lavorazioni oggetto della presente relazione prevedono interventi di ampliamento della carreggiata e/o l'ampliamento dei raggi di curvatura delle strade esistenti. Al fine di limitare ai minimi termini gli impatti a carico delle componenti paesaggistiche si prevede l'impiego opere riconducibili all'ingegneria naturalistica ed in particolare si prevede la realizzazione di scogliere che avranno al funzione di fornire sostegno a versante di sottoscarpa.

Per quanto concerne le interferenze con le aree forestali è stato calcolato che le attività in progetto implicheranno la trasformazione d'uso di area boschiva per una superficie complessiva di circa 2650 mq.

Nel seguito si riporta una tabella in cui sono quantificate le superficie boscate oggetto ti trasformazione per singolo intervento:

SUPERFICI BOSCATE SOGGETTE A TRASFORMAZIONE		
Tipologia di intervento	**Sezione di Riferimento**	**mq**
Ampliamento del raggio di curvatura	33	138
Ampliamento del raggio di curvatura	35	247
Ampliamento e consolidamento del piano viario	36	395
Ampliamento e consolidamento del piano viario	37	189
Ampliamento e consolidamento del piano viario	38	184
Ampliamento del raggio di curvatura	43	261
Ampliamento del raggio di curvatura	46	116
Ampliamento e consolidamento del piano viario	48	241
Ampliamento del raggio di curvatura	49	374
Ampliamento del raggio di curvatura	51	505
	COMPLESSIVI	**2.650**

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Per quanto che concerne gli effetti derivanti dalle attività di adeguamento della viabilità esistente, non si prevedono impatti negativi sulle qualità paesaggistiche dell'area di intervento ad eccezione delle inevitabili trasformazioni delle superfici forestali coinvolte dalle lavorazioni.

La trasformazione d'uso in progetto consistono nell'asportazione delle piante e delle ceppaie presenti in corrispondenza delle aree in cui si concretizzeranno gli ampliamenti del piano viario e/o del raggio di curvature, nonchè in puntuali operazioni di scavo e

riporto tali per cui il materiale scavato sarà interamente riportato in loco, senza che sia necessario trasportare il materiale presso i punti di raccolta autorizzati e senza modificare la morfologia generale dell'area di intervento.

Per quanto riguarda le operazioni di estirpo della vegetazione arborea nelle aree di intervento non si prevedono ripercussioni negative sulle qualità paesaggistiche dell'area o sulla percezione visiva degli orizzonti visivi in quanto l'intervento si inserisce una vasta area forestale laddove le attività di trasformazione in progetto non saranno pressoché percepibili.

Allo stesso modo si ritiene che anche le modifiche al tracciato viario, per il quale sono previste operazioni di scavo e riporto nonchè la realizzazione di brevi tratti di scogliere in massi naturali, non produrranno effetti negativi alle qualità paesaggistiche dell'area di intervento in quanto sia le scogliere sia i fronti di scavo e riporto saranno facilmente mitigabili con operazioni di rivegetazione localizzati.

In tale contesto operativo, considerando che l'intervento prevede attività di adeguamento funzionale a carico di una strada esistente che transita tra boschi diffusi, si può certamente sostenere che l'intervento proposto si inserirà perfettamente nel paesaggio senza arrecare offese al territorio a cui l'intervento si rivolge.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Per quanto concerne gli oneri di compensazione si segnala in primo luogo che le attività di trasformazione boschiva previste a progetto, vista la legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, sono soggette al pagamento da parte della società proponente l'iniziativa di una compensazione monetaria così come quantificata nella relazione specialistica forestale che è stata allegata alla documentazione progettuale.

Per quanto concerne invece le misure di mitigazione visiva si evidenzia che lavorazioni in progetto consistono esclusivamente nella realizzazione di scogliere in massi naturali, in attività di scavo e di riporto, per tali ragioni, non essendo prevista la realizzazione di opere edili si prevede che la mitigazione degli interventi venga attuata mediante semplici attività di inerbimento delle scarpate in scavo e/o in riporto e mediante la piantumazione di specie arbustive autoctone lungo la

15. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Figura 12: Ripresa Sezione di riferimento n. 33





Figura 13: Ripresa Sezione di riferimento n. 35-36



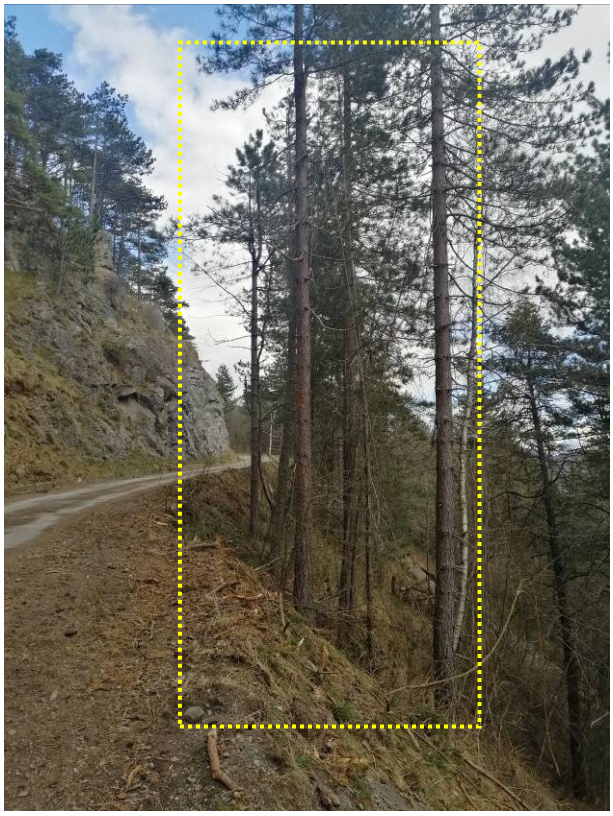


Figura 14: Ripresa Sezione di riferimento n. 37-38



Figura 15: Ripresa Sezione di riferimento n. 43

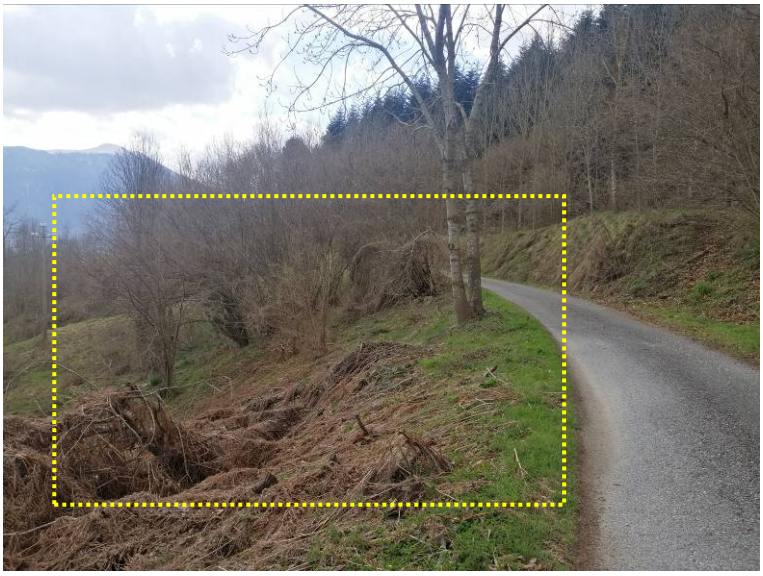


Figura 16: Ripresa Sezione di riferimento n. 46



Figura 17: Ripresa Sezione di riferimento n. 48



Figura 18: Ripresa Sezione di riferimento n. 49

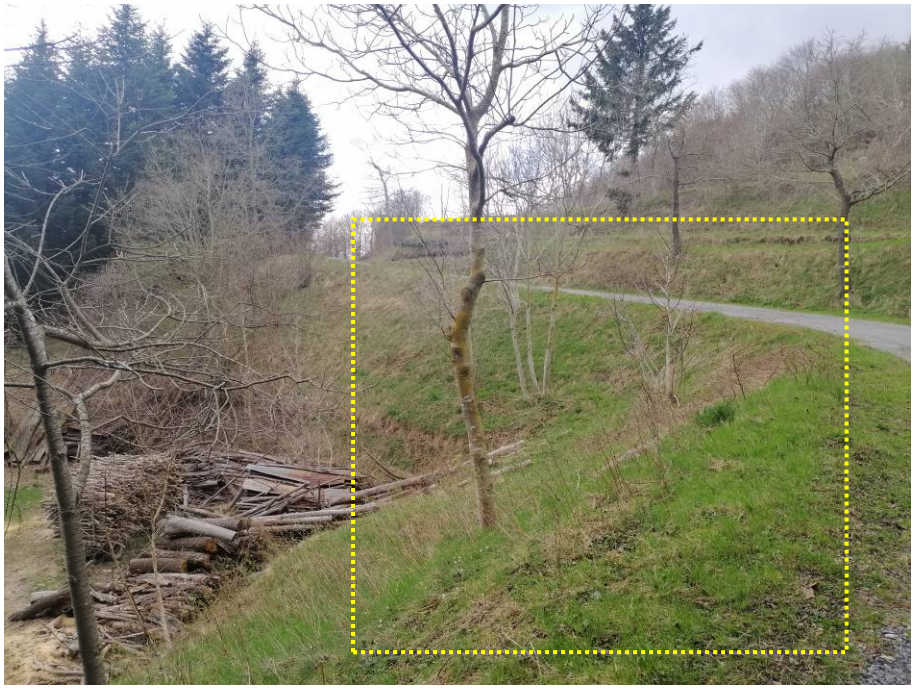


Figura 19: Ripresa Sezione di riferimento n. 53